



**2023/2147(DEC)**

12.2.2024

## **PARERE**

della commissione per l'ambiente, la sanità pubblica e la sicurezza alimentare

destinato alla commissione per il controllo dei bilanci

sul discharge per l'esecuzione del bilancio generale del Centro europeo per la prevenzione e il controllo delle malattie per l'esercizio 2022  
(2023/2147(DEC))

Relatore per parere: Pascal Canfin

PA\_NonLeg

## SUGGERIMENTI

La commissione per l'ambiente, la sanità pubblica e la sicurezza alimentare invita la commissione per il controllo dei bilanci, competente per il merito, a includere nella proposta di decisione che approverà i seguenti suggerimenti:

1. ricorda che la missione del Centro europeo per la prevenzione e il controllo delle malattie (il "Centro") è individuare, valutare e comunicare le minacce attuali ed emergenti per la salute umana derivanti dalle malattie infettive e che il Centro è attivo nei sei settori seguenti, vale a dire la sorveglianza, la preparazione e il sostegno per la risposta in caso di epidemie, la consulenza scientifica, la sorveglianza microbiologica, la formazione in materia di sanità pubblica e la comunicazione;
2. osserva che il bilancio di base del Centro europeo per la prevenzione e il controllo delle malattie (il "Centro") per l'esercizio 2022 ammontava a 99,9 milioni di EUR (una diminuzione del 40 % rispetto al 2021, dovuta a modifiche nelle sovvenzioni dell'HERA) e che il 96,6 % delle entrate totali proviene dal bilancio dell'Unione;
3. accoglie con favore l'accordo di lavoro tra il Centro e l'Autorità europea per la preparazione e la risposta alle emergenze sanitarie del 16 marzo 2023 al fine di eliminare ulteriormente eventuali sovrapposizioni inutili e adoperarsi per un uso più efficiente delle risorse disponibili;
4. accoglie con favore il lavoro continuo del Centro in materia di monitoraggio della resistenza antimicrobica e i suoi sforzi volti a sostenere il lavoro dell'Unione per il conseguimento dei suoi cinque obiettivi, adottati dal Consiglio il 13 giugno 2023 nell'ambito della raccomandazione sul potenziamento delle azioni dell'UE per combattere la resistenza antimicrobica con un approccio "One Health", da conseguire entro il 2030; osserva che tali obiettivi comprendono una riduzione del consumo complessivo di antibiotici, l'impiego preferenziale di determinati gruppi di antibiotici e la mitigazione delle infezioni del sangue causate da agenti patogeni spesso resistenti a diversi antibiotici contemporaneamente; ricorda che la resistenza antimicrobica rappresenta un'enorme sfida per la salute pubblica in Europa e a livello mondiale e causa la morte di oltre 35 000 persone ogni anno in tutta l'Unione europea, in Islanda e in Norvegia;
5. osserva che, durante l'esercizio 2022, l'esecuzione globale del bilancio in termini di stanziamenti di impegno si è attestata al 98,86 % (una diminuzione dello 0,49 % rispetto al 2021), mentre, in termini di pagamenti, l'esecuzione del bilancio è aumentata del 9,5 % rispetto al 2021, raggiungendo il 73,61 % del bilancio complessivo per il 2022;
6. osserva che i posti supplementari assegnati al Centro a seguito dell'estensione del suo mandato<sup>1</sup> sono stati coperti nel 2022; sottolinea che l'aggiunta di nuovi compiti e il crescente carico di lavoro devono essere accompagnati da un adeguato aumento corrispondente del personale e delle risorse del Centro e che una carenza di personale

---

<sup>1</sup> Regolamento (UE) 2022/2370 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 novembre 2022, recante modifica del regolamento (CE) n. 851/2004, con il quale si crea un Centro europeo per la prevenzione e il controllo delle malattie, GU L 314 del 6.12.2022, pag. 1.

sottopone la sua continuità operativa a una forte pressione e minaccia la qualità del lavoro del Centro;

7. prende atto con preoccupazione della sovrapposizione tra il mandato dell'ECDC e quello dell'HERA e invita a ridurre la duplicazione degli sforzi tra le due entità e a ripartire con chiarezza i compiti;
8. accoglie con favore le modalità stabilite dal Centro per l'attuazione del mandato rafforzato dell'ECDC, entrato in vigore nel dicembre 2022, nonché il programma di trasformazione ASPIRE (anticipare, sostenere, preparare, informare, reagire e abilitare) sviluppato per contribuire all'attuazione;
9. osserva che nel 2022 il Centro ha mantenuto il suo piano relativo all'emergenza di sanità pubblica in risposta al perdurare della pandemia di COVID-19 e che nel giugno 2022 tale piano è stato declassato a "fase di mantenimento", data la situazione epidemiologica relativamente stabile; osserva che il carico di lavoro dell'ECDC connesso alla pandemia è rimasto elevato nel corso dell'anno, sebbene l'attenzione si sia spostata verso il monitoraggio, la prevenzione e il controllo a lungo termine della SARS-CoV-2;
10. osserva che nel 2022 il Centro ha gestito simultaneamente due piani relativi all'emergenza di sanità pubblica supplementari, contro il vaiolo delle scimmie e l'epatite di origine sconosciuta, il che ha messo a dura prova la capacità degli esperti del Centro di svolgere le attività necessarie per tutte e tre le emergenze;
11. evidenzia la risposta rapida del Centro all'aggressione russa contro l'Ucraina, in particolare il fatto che il Centro ha sostenuto gli Stati membri coordinando attivamente e svolgendo attività di risposta tecnica e operativa connesse all'afflusso di rifugiati;
12. osserva che il Centro ha conseguito l'89 % dei risultati programmati per il 2022 nell'ambito della strategia 2021-2027 del Centro (nel complesso, l'8 % dei risultati previsti è stato rinviato e il 3 % è stato ritardato o cancellato), compresi l'aggiornamento dei capitoli del suo atlante di sorveglianza delle malattie infettive e della relazione epidemiologica annuale, il nuovo portale di sorveglianza dell'ECDC EpiPulse e la pubblicazione di 210 produzioni scientifiche e di 65 articoli oggetto di valutazione inter pares;
13. invita il Centro a garantire la piena trasparenza nella pubblicazione di studi scientifici e a rafforzare la sua capacità di comunicazione esterna verso il grande pubblico, garantendo che tutte le informazioni chiave, in particolare quelle relative alle emergenze di sanità pubblica, siano disponibili in tutte le lingue dell'UE e rendendole facilmente accessibili e comprensibili per i cittadini;
14. invita la Commissione ad accordare al Centro le risorse necessarie per conseguire gli obiettivi della strategia 2021-2027 e attuare il regolamento istitutivo riveduto del Centro;
15. osserva che il 3 % dei membri/supplenti nominati del consiglio di amministrazione e il 3 % dei membri/supplenti nominati del forum consultivo non hanno presentato la propria dichiarazione annuale di interessi; invita il Centro a garantire che tutti i membri del consiglio di amministrazione, i membri del forum consultivo e i loro supplenti

abbiano debitamente presentato le dichiarazioni di interessi annuali previste; invita il Centro a garantire la partecipazione di esperti qualificati a tutte le sue attività e il mantenimento di un elevato livello di conformità alle norme in materia di conflitto di interessi;

16. osserva che uno scambio intenso di informazioni e conoscenze tra l'ECDC, gli Stati membri e altri partner, nonché l'agevolazione degli scambi tra gli Stati membri, sono essenziali per la protezione della salute pubblica;
17. accoglie con favore il fatto che la soddisfazione complessiva delle parti interessate per il lavoro dell'ECDC abbia raggiunto l'86 % nel 2022;
18. sottolinea che il Centro garantisce che i suoi risultati scientifici siano liberamente disponibili sia sul suo sito web che nelle riviste scientifiche, e che il 98 % delle pubblicazioni dell'ECDC in riviste specializzate sarà liberamente accessibile nel 2022;
19. elogia il costante lavoro svolto nel 2022 per individuare nuovi ceppi resistenti agli antimicrobici che destano particolare preoccupazione, quali ceppi multiresistenti ai farmaci e batteri che producono beta-lattamasi ad ampio spettro e/o carbapenemasi, e sottolinea l'importanza di tale questione per la protezione della salute pubblica;
20. raccomanda, sulla base dei dati disponibili, di concedere il discharge al direttore del Centro europeo per la prevenzione e il controllo delle malattie per l'esecuzione del bilancio del Centro per l'esercizio 2022.

**ALLEGATO: ENTITÀ O PERSONE  
DA CUI IL RELATORE PER PARERE HA RICEVUTO CONTRIBUTI**

Il presidente, in qualità di relatore, dichiara, sotto la sua esclusiva responsabilità, di non aver ricevuto contributi da alcuna entità o persona da menzionare nel presente allegato in virtù dell'articolo 8 dell'allegato I del regolamento.

**INFORMAZIONI SULL'APPROVAZIONE  
IN SEDE DI COMMISSIONE COMPETENTE PER PARERE**

<b>Approvazione</b>	24.1.2024
<b>Esito della votazione finale</b>	+ :                   71 - :                   6 0 :                   6
<b>Membri titolari presenti al momento della votazione finale</b>	Catherine Amalric, Maria Arena, Hildegard Bentele, Sergio Berlato, Michael Bloss, Delara Burkhardt, Pascal Canfin, Sara Cerdas, Mohammed Chahim, Nathalie Colin-Oesterlé, Maria Angela Danzi, Esther de Lange, Bas Eickhout, Pietro Fiocchi, Heléne Fritzon, Malte Gallée, Gianna Gancia, Catherine Griset, Teuvo Hakkarainen, Martin Hojsik, Jan Huitema, Karin Karlsbro, Javi López, César Luena, Elżbieta Katarzyna Łukacijewska, Marian-Jean Marinescu, Liudas Mažylis, Silvia Modig, Dolors Montserrat, Alessandra Moretti, Ville Niinistö, Ljudmila Novak, Francesca Peppucci, Stanislav Polčák, Jessica Polfjård, Erik Poulsen, Frédérique Ries, María Soraya Rodríguez Ramos, Silvia Sardone, Günther Sidl, Ivan Vilibor Sinčić, Maria Spyraiki, Achille Variati, Petar Vitanov, Alexandr Vondra, Emma Wiesner, Michal Wiezik
<b>Supplenti presenti al momento della votazione finale</b>	Asger Christensen, Christophe Clergeau, Margarita de la Pisa Carrión, Martin Häusling, Billy Kelleher, Ska Keller, Danilo Oscar Lancini, Sara Matthieu, Dace Melbārde, Manuela Ripa
<b>Supplenti (art. 209, par. 7) presenti al momento della votazione finale</b>	Mazaly Aguilar, Katarina Barley, Daniel Buda, Ana Collado Jiménez, Marie Dauchy, Matthias Ecke, Paola Ghidoni, Anja Hazekamp, Peter Jahr, Petros Kokkalis, Peter Liese, Thierry Mariani, Lydie Massard, Nora Mebarek, Marina Measure, Nicola Procaccini, Maria Veronica Rossi, Sara Skytvedal, Michaela Šojdrová, Edina Tóth, Idoia Villanueva Ruiz, Veronika Vrecionová, Thomas Waitz, Mick Wallace, Jörgen Warborn, Stefania Zambelli

**VOTAZIONE FINALE PER APPELLO NOMINALE  
IN SEDE DI COMMISSIONE COMPETENTE PER PARERE**

71	+
ECR	Mazaly Aguilar, Sergio Berlato, Pietro Fiocchi, Nicola Procaccini, Alexandr Vondra, Veronika Vrecionová
NI	Maria Angela Danzi, Edina Tóth
PPE	Hildegard Bentele, Daniel Buda, Nathalie Colin-Oesterlé, Ana Collado Jiménez, Peter Jahr, Esther de Lange, Peter Liese, Elżbieta Katarzyna Łukacijewska, Marian-Jean Marinescu, Liudas Mažylis, Dace Melbārde, Dolors Montserrat, Ljudmila Novak, Francesca Peppucci, Stanislav Polčák, Jessica Polfjård, Sara Skyttedal, Michaela Šojdrová, Maria Spyraiki, Jörgen Warborn, Stefania Zambelli
Renew	Catherine Amalric, Pascal Canfin, Asger Christensen, Martin Hojsík, Jan Huitema, Karin Karlsbro, Billy Kelleher, Erik Poulsen, Frédérique Ries, María Soraya Rodríguez Ramos, Emma Wiesner, Michal Wiezik
S&D	Maria Arena, Katarina Barley, Delara Burkhardt, Sara Cerdas, Mohammed Chahim, Christophe Clergeau, Matthias Ecke, Helène Fritzon, Javi López, César Luena, Nora Mebarek, Alessandra Moretti, Günther Sidl, Achille Variati, Petar Vitanov
The Left	Anja Hazekamp, Petros Kokkalis, Marina Measure, Idoia Villanueva Ruiz, Mick Wallace
Verts/ALE	Michael Bloss, Bas Eickhout, Malte Gallée, Martin Häusling, Ska Keller, Lydie Massard, Sara Matthieu, Ville Niinistö, Manuela Ripa, Thomas Waitz

6	-
ECR	Teuvo Hakkarainen
ID	Marie Dauchy, Catherine Griset, Thierry Mariani
NI	Ivan Vilibor Sinčić
The Left	Silvia Modig

6	0
ECR	Margarita de la Pisa Carrión
ID	Gianna Gancia, Paola Ghidoni, Danilo Oscar Lancini, Maria Veronica Rossi, Silvia Sardone

Significato dei simboli utilizzati:

+ : favorevoli

- : contrari

0 : astenuti